

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” – Roma
Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Brescia



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Tesi di Laurea:

**“ LA GESTIONE DEL DOLORE NEL BAMBINO
AFFETTO DA LABIOPALATOSCHISI ”**

Relatore:

Chiar.mo Prof. Giuseppe Riva

Correlatore:

Chiar.mo Prof. Dante Burlini

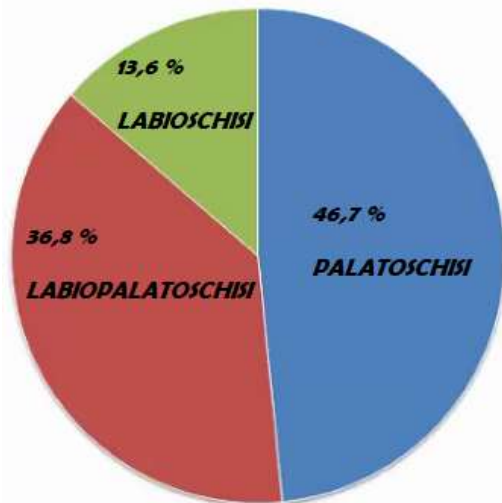
Candidato

Stefan Andrei Nurchi

Matricola n. 4850511

INTRODUZIONE

- **La labiopalatoschisi** è una malformazione congenita cranio-facciale;
- **Team multidisciplinare e multidimensionale** per curare il bambino con labiopalatoschisi;
- **Dolore e ansia procedurale** sono fattori correlati che riducono del 60 % i tempi di guarigione;
- **Alleanza terapeutica** tra medici, infermiere, bambino e famiglia dalla diagnosi alla cura del bambino



MATERIALI E METODI



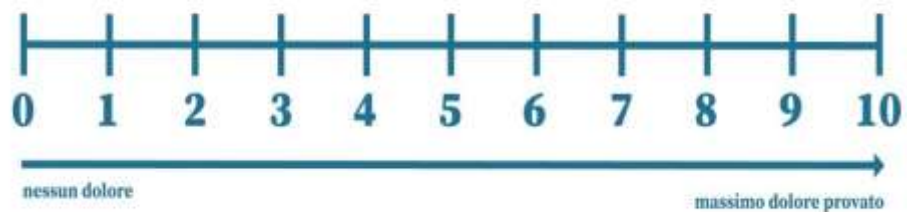
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

<i>Articoli ricercati</i>	<i>135 , di cui selezionati 14</i>
<i>Banche dati utilizzate</i>	<i>PubMed, Google Scholar, Cochrane</i>
<i>Lingua originale degli articoli</i>	<i>Inglese</i>
<i>Parole chiave utilizzate per la ricerca degli articoli</i>	<i>Pain, pain management, self report, cleft lip and palate, surgery, nursing, children, anxiety</i>
<i>Intervallo della pubblicazione articoli</i>	<i>Ultimi dieci anni</i>
<i>Intervallo d'età per la ricerca dei dati</i>	<i>Da SEI mesi a DICIASSETTE anni</i>
<i>Limiti di ricerca articoli scientifici</i>	<i>Maschio e femmina, revisione della letteratura, full text, abstract</i>

FLACC SCALE

	0	1	2
FACCIA	Espressione neutra	Smorfie saltuarie, sopracciglia aggrottate	Tremolio del mento frequente; mandibola serrata
GAMBE	Rilassate, in posizione normale	Muscoli contratti, movimento continuo	Gambe flesse, retrate
ATTIVITA'	Tranquillo, in posizione normale, si muove facilmente.	Irrequieto, agitato, si gira da un lato all'altro	Rigido, inarcato, movimenti spasmodici
PIANTO	Non piange (sveglio, o addormentato)	Geme, si lamenta occasionalmente	Piange, urla, singhiozza
CONSOLABILITÀ	Tranquillo, rilassato	Rassicurato dal contatto e dalle parole, distraibile	Difficilmente consolabile, non si calma

Scala NRS



COME RICONOSCERE IL DOLORE NEL BAMBINO

Le scale di autovalutazione del dolore pediatrico possono essere utilizzate a partire dai 3 anni di età. Si chiede al bambino di segnalare il numero o la figura che meglio corrisponde a ciò che sta provando in quel preciso momento.



Nessun dolore

Il peggior dolore possibile

LA CAPACITÀ DEL BAMBINO DI SENTIRE DOLORE NON È INFERIORE A QUELLA DELL'ADULTO, ANZI È SUPERIORE

CON IL PATROCINIO DI:

CCOP
pediatrica

Regione Lombardia
ASST Fatebenefratelli Socos

OUCHER!

10



9



8



6



4



3

2



1

0

CONCLUSIONI

La labiopalatoschisi è un problema funzionale ed estetico

La diagnosi è precoce (ecografia fetale) o tardiva (nascita)

Forte correlazione tra ansia procedurale e dolore

Il bambino non più è un piccolo adulto, ma è in costante crescita

È un'utopia pensare a un ospedale senza dolore

*Legge n. 38/2010
Legge 26/02/99 n. 42*

I genitori come parte attiva nelle cure ed elemento critico

*Terapia al "bisogno":
l'infermiere è autonomo nella somministrazione*

Protocolli infermieristici per il dolore

Alleanza terapeutica con i genitori

Educazione sanitaria e Follow up

Ruolo dell'infermiere nelle cure e guarigione del bambino



GRAZIE PER L'ATTENZIONE